

Scuola Primaria

Scuola Paritaria D.M 28/02/2001

Viale Rimembranza 86 - 10064 PINEROLO (Torino)

Tel. 0121.70378

elem.giuseppine@istitutomariaimmacolata.eu

www.istitutomariaimmacolata.eu



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

Aggiornamento 2025-2026

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **203/U** del **09/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 5/2025*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 26** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 112** Aspetti generali

- 113** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 127** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola e' costituita da un background socio-economico familiare medio-alto. La percentuale contenuta di criticita' economica costituisce un'opportunita' dal punto di vista degli strumenti e delle risorse a disposizione del percorso educativo degli studenti e dell'accoglienza delle proposte di arricchimento dell'offerta formativa (corsi linguistici, sportivi, musicali, teatrali, uscite sul territorio...) fornite alle famiglie anche laddove queste richiedano una quota di contribuzione aggiuntiva. Lo strumento del voucher scuola (parametrato ISEE) messo a disposizione dalla Regione Piemonte rappresenta inoltre un supporto concreto ed importante per la libera scelta educativa delle famiglie. La percentuale contenuta, per quanto in crescita, di studenti di origine straniera non crea, complessivamente, grandi difficoltà a livello linguistico e comunicativo.

Vincoli:

Il vincolo principale e piu' allarmante per tutto il mondo educativo dell'infanzia e' rappresentato dal trend demografico in deciso calo, sia a livello nazionale sia a livello locale: per la Citta' di Pinerolo si contano 163 nuovi nati nel 2024 contro una media di 231 nel quinquennio 2019-2023 e 264 nel quinquennio 2014-2018. Stesso trend negativo, benché piu' contenuto percentualmente, si registra nei Comuni del territorio pinerolese circostante.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera l'Istituto Maria Immacolata e' posto a sud-ovest della Citta' Metropolitana di Torino. Il bacino di utenza dell'Istituto non interessa solo la Citta' di Pinerolo ma puo' ritenersi esteso all'intera zona omogenea 5 del territorio metropolitano, costituita da 45 Comuni per un totale di circa 129.000 abitanti residenti. Attorno al centro nevralgico di Pinerolo (35.431 abitanti, dato 2024) gravita l'economia delle Valli Chisone, Germanasca, Lemina, Noce e Pellice e della pianura pinerolese e cavourese. La scuola e' parte di alcune reti territoriali: il Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI), la rete per l'orientamento di Obiettivo Orientamento Piemonte, la rete pinerolese per gli alunni stranieri. Si evidenzia una valida e consolidata collaborazione con le altre scuole paritarie di matrice



cattolica presenti sul territorio.

Vincoli:

In quanto scuola paritaria non statale gli enti locali del territorio di riferimento (Comune, Città' Metropolitana) non forniscono risorse o economiche per i servizi scolastici (ad esempio per la mensa o il trasporto scolastico). Un vincolo rilevante e' poi dato dal perdurante e ingiustificato diniego da parte della rete territoriale di scuole pinerolese (P.I.N.) nel riconoscere la titolarita' di un istituto paritario a parteciparvi come scuola di pubblico servizio: questo comporta l'impedimento ad essere coinvolti nella fase progettuale e ad accedere all'attuazione delle diverse iniziative.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici sono stati oggetto di cura e ristrutturazione, ove necessario, per renderli il più possibile adeguati alle esigenze dell'utenza. La raggiungibilità delle aule, per gli alunni con disabilità motoria, è resa possibile dalla presenza di ascensore. Per le attività motorie e sportive, la scuola dispone di una palestra attrezzata e di tre cortili. Nell'ultimo decennio la scuola si è potuta dotare di ulteriori strutture: il cosiddetto "giardino d'inverno" (struttura in alluminio e policarbonato di circa mq 400 in cui gli alunni possono trascorrere gli intervalli o svolgere altre attività anche in caso di maltempo), i campi sportivi (campo da calcio a 5 con erba sintetica, campo polivalente per la pratica di pallavolo, basket o tennis e spazi per attività di atletica leggera), i locali spogliatoio ad essi annessi e una nuova aula adibita alla danza ed al teatro. Più di recente, anche grazie alle risorse del bando regionale INDID+, si è potuta potenziare la dotazione informatica e digitale del plesso: accrescendo il numero di schermi TV presenti nelle aule e sostituendo per intero il parco macchine del laboratorio di informatica, dotato di 27 postazioni individuali.

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili per ulteriori investimenti in strutture ed attrezzature derivano quasi totalmente dal contributo al funzionamento versato dalle famiglie e, in secondo luogo, dal sostegno offerto dall'Ente Gestore. Pertanto risultano fondamentali la partecipazione ad eventuali bandi di finanziamento (purtroppo non sempre aperti anche alla partecipazione di istituzioni scolastiche paritarie non statali) ed un'oculata gestione corrente delle risorse.

Risorse professionali

Opportunità:



Il corpo docente è piuttosto stabile, perlopiù dotato di contratti a tempo indeterminato e di titolo abilitante. Sono presenti insegnanti specialisti (con titolo specifico per l'insegnamento della musica, delle lingue straniere, dell'educazione motoria e della religione cattolica) ed una docente madrelingua inglese. Il corpo docente condivide il progetto educativo dell'Istituto e svolge collegialmente la programmazione, con obiettivi e linee educative comuni. Tutti gli insegnanti partecipano alle iniziative di formazione proposte direttamente dalla scuola (le più recenti hanno riguardato il metodo Writing and Reading Workshop e la Didattica creativa della matematica) anche grazie alle risorse del fondo interprofessionale FondER.

Vincoli:

Gran parte del corpo docente lavora insieme da numerosi anni: questo può talvolta causare resistenza nella ricerca di nuove modalità di lavoro. Si riscontrano difficoltà nel reclutamento di docenti in possesso di titoli abilitanti per il sostegno e per l'insegnamento della religione cattolica. Un ulteriore vincolo è dovuto al progressivo venir meno del personale religioso che per molti anni ha rappresentato una risorsa preziosa non solo a livello didattico ma anche per lo svolgimento di molti servizi paralleli e di assistenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TO1E01300T
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZA,86 PINEROLO PINEROLO 10064 PINEROLO
Telefono	012170378
Email	ELEM.GIUSEPPINE@AIFOP.IT
Pec	
Sito WEB	www.istitutomariaimmacolata.eu
Numero Classi	10
Totale Alunni	246

Approfondimento

LA SCUOLA "DEGLI 8 ANNI": L'IMI SCHOOL LAB FINALITA' ED ORIENTAMENTO EDUCATIVO

Scopo dell'educazione nella scuola è la crescita integrale della persona, attraverso lo sviluppo intellettuale, affinché ciascuno raggiunga la piena maturità coerentemente con i propri talenti e le proprie attitudini personali. La scuola è chiamata a formare bambini e ragazzi aperti e disponibili verso gli altri, che abbiano conoscenze, abilità e competenze e che sappiano lavorare con coscienza e impegno. Il **docente**, a servizio del bene dei propri allievi, si impegna a maturare in sé alcune doti fondamentali: benignità, accettazione, pazienza, semplicità, speranza fiduciosa, autorevolezza serena, insieme ad una continua apertura verso le innovazioni



didattiche e metodologiche del panorama nazionale ed internazionale. Il **bambino/ragazzo** ha una sua posizione esistenziale, una sua consistenza storica che devono essere prese in considerazione sempre ed innanzitutto, prima di proporre contenuti da assimilare. La **scuola** accoglie alunni stranieri e predispone attività per favorire l'integrazione e il superamento delle barriere linguistiche e sociali. Pur se di ispirazione cattolica, l'Istituto accoglie anche bambini di diversa fede religiosa, favorendo la conoscenza delle diverse culture e religioni. L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Sviluppo delle conoscenze e delle abilità per raggiungere competenze trasversali

Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo

Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti

Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico, artistico, gestuale, digitale

Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive

Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Per proseguire e rilanciare l'opera educativa l'Istituto ha promosso il progetto "**IMI School Lab**", ovvero una più forte e radicata attività di continuità per la scuola del primo ciclo (primaria e secondaria di 1° grado) da realizzarsi attraverso un maggior raccordo nella formazione e nella programmazione da parte del corpo docente, un'unità di intenti a livello metodologico, una maggior propensione alla sperimentazione didattica (a partire dai tre pilastri costituiti dal **cooperative learning**, il **service learning** e la **philosophy for children/community P4C**) ed un crescente livello di arricchimento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Allegati:

BROCHURE PRIMARIA_DIGITALE ONLINE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula danza - teatro	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Area gioco coperta	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	8



Approfondimento

Prosegue il processo di dotazione strumentale tecnologica di tutte le aule dell'Istituto e dei laboratori. Tutte le aule sono dotate di pc fisso o portatile e schermo TV o Lavagna interattiva multimediale (LIM) o videoproiettore e di cablatura internet wifi (rete protetta) o via cavo.

Nel corso dell'anno 2025, grazie al finanziamento del bando PR FESR INDID+ di Regione Piemonte, si è proceduto alla sostituzione completa di tutti i pc (28 postazioni) del laboratorio di informatica della scuola primaria ed alla dotazione di nuovi software per la didattica inclusiva.



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	3

Approfondimento

Organico docenti a.s.2025/26:

[link alla pagina dedicata](#)



Aspetti generali

L'azione educativa dell'Istituto Maria Immacolata (in tutti e tre gli ordini scolastici) è volta all'attenzione preminente al singolo alunno e nel sostegno alla sua crescita integrale. Coerentemente con tale obiettivo si realizza una progettazione annuale dell'offerta formativa integrata con l'azione di altre agenzie formative che operano stabilmente all'interno dell'Istituto (Associazioni culturali Arteinvita ed Ariadie20; Associazione Sportiva Dilettantistica M.Immacolata; Gruppo Musicale Suono anch'io) o sul territorio. **La volontà condivisa è che l'alunno diventi protagonista del proprio sapere e del proprio processo di apprendimento al fine di condurlo gradualmente all'elaborazione teorica, anche in ottica inclusiva.** Si ritiene altresì importante, insieme al raggiungimento dei risultati nelle prove standardizzate, la proposta di prove autentiche che possano essere svolte in maniera differenziata e molteplice durante l'anno scolastico e che misurino un range più ampio di competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Pervenire a risultati costanti nel tempo delle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Traguardo

Raggiungere stabilmente le categorie di punteggio 3, 4 o 5 per almeno il 70 per 100 degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (grado 5)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli apprendimenti**

Focus sul miglioramento degli apprendimenti (competenze di base) e sulla loro valutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Pervenire a risultati costanti nel tempo delle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Traguardo

Raggiungere stabilmente le categorie di punteggio 3, 4 o 5 per almeno il 70 per 100 degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguarsi al nuovo sistema ministeriale di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria e consolidare il curricolo d'Istituto



Attività prevista nel percorso: Analisi prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Organizzazione attività periodiche per gruppi di lavoro di analisi degli esiti delle prove nazionali standardizzate e restituzione collegiale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Risultati attesi	Impiego più fruttuoso dei numerosi dati messi a disposizione dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso le rilevazioni periodiche nazionali al fine di colmare eventuali lacune e potenziare ambiti o nuclei essenziali delle varie aree disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Nuovo sistema di valutazione

Descrizione dell'attività	Riflessione collegiale, eventualmente tramite gruppi di lavoro, circa il nuovo sistema di valutazione degli apprendimenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Risultati attesi	Maggior consapevolezza da parte dei docenti circa la nuova modalità di valutazione introdotta dalla L.150/2024 e, di conseguenza, suo uso più efficace in chiave di valutazione formativa per il supporto degli apprendimenti individuali degli alunni.



● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle condizioni e dell'ambiente di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Pervenire a risultati costanti nel tempo delle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Traguardo

Raggiungere stabilmente le categorie di punteggio 3, 4 o 5 per almeno il 70 per 100 degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare e potenziare la dotazione informatica e strumentale dell'Istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le competenze del corpo docente con attività di formazione continua



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività: Proporre e svolgere almeno tre attività formative per i docenti nel corso del triennio di riferimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 6/2028

Risultati attesi: Incrementare conoscenze, abilità e competenze del corpo docente in vari ambiti (inclusione, didattica disciplinare, valutazione, nuove tecnologie, nuove metodologie didattiche).

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio curriculum d'Istituto

Descrizione dell'attività: Monitoraggio da parte del Consiglio Direttivo della quota di autonomia del curriculum quinquennale ed eventuale sua revisione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 6/2027

Risultati attesi: Un più attento monitoraggio dell'uso della quota di autonomia del curriculum scolastico al fine di renderlo realmente adeguato alle esigenze degli alunni, delle loro famiglie e del territorio di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento dotazioni



digitali

Descrizione dell'attività Ammodernamento attrezzature informatiche ad uso delle classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Iniziative finanziate collegate Bando INDID+ di Regione Piemonte

Risultati attesi Completa sostituzione per riammodernamento del laboratorio di informatica (28 postazioni), fornitura di laboratori mobili (dotati di mobile devices) utilizzabili in modo flessibile nei vari ambienti di apprendimento, fornitura ed attivazione di software didattici specifici per l'inclusione degli alunni con BES.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E METODOLOGICHE, PARTNER SCIENTIFICI

ATTIVITA' CLIL INGLESE

Dopo una prima sperimentazione attuata nell'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese è entrato a regime dall'a.s.2025/26 un progetto di CLIL relativo all'insegnamento della geografia nella classe quinta con lingua veicolare inglese.

COOPERATIVE LEARNING

Il Cooperative learning è un approccio didattico volto a favorire ed approfondire le capacità di apprendimento di ciascuno grazie alla collaborazione in piccoli gruppi, individuati secondo appositi sociogrammi di classe e mai improvvisati, preparando così gradualmente i giovani ad operare in un mondo in rapida trasformazione acquisendo le cosiddette "soft skills", competenze sociali ormai alla base di qualsiasi ambito

lavorativo o di studio superiore. La metodologia proposta presso il nostro Istituto non è il classico "lavoro di gruppo" ma una sua evoluzione scientifica e pedagogica, sviluppata secondo i format cooperativi proposti da Stefano Rossi, fondatore del "Centro di Didattica Cooperativa" presso il quale negli scorsi a.s. è avvenuta la formazione del corpo docente. Tale metodologia viene integrata ed affiancata alle lezioni frontali, a quelle laboratoriali ed a quelle multimediali.

[Link ad un video esplicativo](#)

PHILOSOPHY FOR CHILDREN (P4C)

La Philosophy for Children ("P4C") è un'esperienza pedagogica basata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca. Il docente facilitatore si avvale di una serie di dialoghi in cui i protagonisti si



confrontano su temi di natura filosofica emergenti dalla loro esperienza come il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia. Ogni racconto consente di creare un'esperienza di apprendimento, crescita e conoscenza per il gruppo classe e per ciascuno dei suoi componenti. Le attività si possono svolgere sia nell'alveo della consueta prassi didattica curricolare (per la scuola primaria) sia nell'ambito dei laboratori pomeridiani (per la scuola secondaria). L'Istituto Maria Immacolata ha intrapreso un fruttuoso rapporto di collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF), soggetto accreditato MIM per la formazione del personale scolastico, che ha consentito la formazione ed il tirocinio da parte di docenti della scuola primaria e secondaria.

[Link ad un video esplicativo.](#)

SERVICE LEARNING: "APPRENDERE SERVE, SERVIRE INSEGNA"

Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e

realità territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service", attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. I primi progetti di Service Learning svoltisi nel corso degli a.s. 2016-2017 e 2017-2018 hanno coinvolto le classi di tutti gli ordini scolastici in interessanti partnership fra gli altri con il reparto di pediatria dell'Ospedale Agnelli di Pinerolo, con l'azienda ACEA Pinerolese, con la diocesi africana di Dori, in Burkina Faso, con la Fondazione Casa dell'Anziano Madonna della Misericordia Onlus di Pinerolo. Finalità dei progetti sono il consolidamento attraverso l'esperienza sul campo degli apprendimenti teorici formalizzati in aula oltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole e di un maggior protagonismo per tutti gli allievi. Il supporto scientifico e formativo per la sperimentazione è garantito grazie alla collaborazione con i proff. Italo Fiorin e Simone Consegnati della Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'Università LUMSA di Roma.

[Link ad un video esplicativo](#)

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Al fine di migliorare il modello organizzativo dell'Istituto, sfruttandone al meglio le potenzialità date dalla propria autonomia, è in atto un processo di consolidamento delle modalità di gestione che favoriscano una sempre maggiore apertura al personale laico in perfetta continuità operativa e valoriale con la Congregazione delle Suore di S.Giuseppe.

In particolare:

- consolidamento delle attività del Consiglio Direttivo Scuola
- consolidamento delle attività del Consiglio d'Istituto (unico per i tre ordini di scuola)
- creazione di una rete di partnership e convenzioni (in primis con le associazioni da tempo attive all'interno dell'Istituto)
- creazione di segreteria ed ufficio economato unici
- graduale passaggio di consegne al personale laico nella gestione dell'Istituto, a seguito della progressiva riduzione del personale religioso facente capo all'Ente Gestore (Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore di S.Giuseppe).

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

WRITING AND READING WORKSHOP

Il Writing & Reading Workshop è una metodologia di apprendimento attivo, sviluppata dal Teacher College della Columbia University (USA) a partire dagli studi di Donald Murray e Donald Graves, negli anni Settanta del XX secolo, avente tra i suoi capisaldi l'insegnamento della lettura e della scrittura come processo e non unicamente come valutazione di un prodotto (il testo).

Durante l'estate 2024 molte insegnanti dell'Istituto hanno svolto un'attività formativa sul metodo ed ora lo traducono in prassi didattica con le rispettive classi, al fine di migliorare le competenze di base del curricolo: la produzione scritta, l'esposizione orale, la lettura, non solo in italiano ma in tutte le discipline oggetto di studio.



[Link al sito web Writing and Reading Workshop Italia](#)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Prosegue il piano pluriennale di riqualificazione e potenziamento degli spazi dedicati alla didattica. Dopo la realizzazione del campo esterno coperto utilizzato per attività ludico-sportive ("Giardino d'inverno") e dei nuovi campi sportivi (un campo da calcio a 5, un campo da basket e pallavolo, una pista di salto in lungo e corsa di velocità con relativo fabbricato servizi, docce, spogliatoi), si sono svolte le opere di sostituzione di tutti i serramenti del fabbricato principale (2015), di manutenzione straordinaria e ritinteggiatura completa delle facciate esterne (2016), di rifacimento della hall d'ingresso dell'istituto (2017), la realizzazione di una nuova aula per laboratori di danza e di un nuovo laboratorio di scienze e fisica (2017), la ristrutturazione dei locali di segreteria (2018), la decorazione con tinta colorata, disegni e citazioni di personaggi celebri di vari corridoi, aule e spazi dell'intero plesso (dal 2019 al 2022), la riqualificazione dell'aula dedicata di arte "Aula Mondrian" (2023) ed infine la riqualificazione della biblioteca alunni (a seguito di donazione di patrimonio librario ed installazione di nuovi arredi nel corso del 2024). Nel prossimo triennio 2025/2028 si procederà alla ricerca di risorse per la riqualificazione del laboratorio linguistico, del locale refettorio (con installazione di pannelli fonoassorbenti) e degli ambienti dedicati ai colloqui scuola-famiglia.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Al termine del primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di 1° grado) gli studenti dovranno aver raggiunto le abilità fondamentali per comprendere la realtà, anche del patrimonio culturale del proprio territorio, per interagire con coetanei e adulti attraverso linguaggi e codici diversi, in particolare con la padronanza della lingua italiana e la conoscenza di base della lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria. Allo stesso tempo l'osservazione scientifica e la logica matematica permetteranno loro di sviluppare un atteggiamento di ricerca di significati riguardo a ciò che li circonda.

Dovranno inoltre avere la consapevolezza delle proprie potenzialità e riconoscere le proprie inclinazioni in un'ottica di pieno sviluppo della persona.

Lo sviluppo delle competenze è un traguardo fondamentale per accedere con consapevolezza ad un livello di studi superiore, unitamente al senso di responsabilità nell'assolvimento degli impegni scolastici.

Un particolare accento viene posto anche sull'aspetto formativo globale della persona che deve portare l'allievo a saper ampliare gli orizzonti verso la realtà storica e sociale in cui si trova a vivere per cominciare a comprenderla in modo critico e responsabile. La riflessione sui propri comportamenti e sulle proprie scelte porterà il ragazzo a divenire consapevole di quegli atteggiamenti che possono essere lesivi della dignità altrui ed a orientarlo verso altri positivi e collaborativi. Nell'ambito dell'IMI School Lab gli insegnanti della scuola primaria e della secondaria di 1° grado hanno elaborato e periodicamente monitorato un "**curricolo verticale**" delle competenze, cui si rimanda in allegato.

Tale strumento di programmazione didattica è articolato in tre tappe:

- al termine della classe terza della scuola primaria
- al termine della classe quinta della scuola primaria
- al termine della classe terza della scuola secondaria di 1° grado (Esame conclusivo)



Quadro orario ed obiettivi di apprendimento

La costruzione del quadro orario settimanale è definita in modo da utilizzare le ore mattutine per discipline che richiedono un approccio più logico-deduttivo, mentre nel pomeriggio si privilegiano discipline che sviluppino i linguaggi espressivi e gestuali. In allegato prospetto completo degli obiettivi di apprendimento di ogni disciplina, sui quali vertono la programmazione annuale, nonché la valutazione in itinere, intermedia e conclusiva (ai sensi dell'O.M. 10/1/2025).

Quadro orario settimanale delle ore di lezione

1°anno 2°anno 3°anno 4°anno 5°anno

Quadro ministeriale

ITALIANO	9	9	8	8	8
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	2	2	2**
MATEMATICA	8	8	8	8	8
SCIENZE NATURALI	1	1	2	2	2
INGLESE	3	3	3*	3*	3*
TECNOLOGIA/INFORMATICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA	1	1	1	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2

Attività di potenziamento: IMI School Lab

LABORATORIO TEATRALE-ESPRESSIVO	1	1	1	1	1
---------------------------------	---	---	---	---	---



LABORATORIO DI LETTURA	1	1			
LABORATORIO DI MANUALITA'	1	1			
Totale	32	32	32	33	33

* di cui 1 ora di potenziamento con docente madrelingua

** con moduli CLIL in lingua inglese

Ampliamento dell'offerta formativa

Proposte annuali in ambito curricolare:

- 1 h settimanale di potenziamento IN LINGUA INGLESE (dalla terza alla quinta)
- 1 h settimanale di CLIL GEOGRAFIA IN LINGUA INGLESE (classe quinta)
- 1 h a cadenza bisettimanale di gioco e attività ludica IN LINGUA INGLESE (dalla seconda alla quinta)
- 1 h settimanale di LABORATORIO TEATRALE (dalla prima alla quinta)
- 1 h settimanale di LABORATORIO DI LETTURA (classi prima e seconda)
- 1 h settimanale di LABORATORIO DI MANUALITA' (classi prima e seconda)
- 2 h settimanali di EDUCAZIONE MOTORIA E SPORTIVA (classi quarta e quinta), 1 h (classi prime, seconde e terze) oltre a 1 h al giorno di GIOCO IN GRUPPO CON EDUCATORE DI CLASSE ("maestro di gioco")
- PROGETTI DI SERVICE LEARNING
- SESSIONI DI P4C (PHILOSOPHY FOR CHILDREN)
- RECITA/SPETTACOLO TEATRALE IN PERIODO NATALIZIO
- RECITA e SALUTO DI FINE ANNO
- USCITE DIDATTICHE O VISITE SUL TERRITORIO (generalmente 3 per ogni classe, 2 per le classi prime)

Proposte annuali in ambito extra-curricolare:

- CORSI PER CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE (Cambridge starters and movers, livelli pre-A1 e A1)
- CORSO MUSICALE POLISTRUMENTALE (violino, batteria, chitarra, pianoforte, fisarmonica, arpa)



- CORO D'ISTITUTO "PICCOLI CANTORI DI PADRE MEDAILLE"
- CORSI INDIVIDUALI DI STRUMENTO (violino, batteria, chitarra, pianoforte, fisarmonica, arpa)
- CORSI SPORTIVI (atletica, calcio, minivolley, arti marziali, danza)
- CORSO TEATRALE EXTRASCOLASTICO

[Link alla pagina del sito d'Istituto dedicata ai corsi extrascolastici](#)



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"	TO1E01300T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"
TO1E01300T (ISTITUTO PRINCIPALE)**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste almeno 33 ore annuali per ciascuna classe dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, secondo le linee guida del Curricolo d'Istituto, revisionato alla luce del DM 183 del 7/9/2024 con il quale sono stati definiti a livello ministeriale i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento di educazione civica per i vari cicli scolastici.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge n. 92/2019 prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum. Tra essi è individuato un coordinatore. Il curriculum di educazione civica potrà inoltre essere integrato e realizzato mediante progetti di Service Learning, approccio pedagogico che caratterizza l'offerta formativa dell'Istituto Immacolata fin dall'a.s.



2016/2017 anche grazie ad una proficua collaborazione con la Scuola di Alta Formazione "Educare all'incontro e alla solidarietà" dell'Università LUMSA di Roma. Il Service Learning costituisce un approccio pedagogico e didattico innovativo che intende favorire il collegamento fra ambiente scolastico e realtà territoriale, unendo il sapere appreso - "learning" - con il servizio e volontariato - "service", attribuendo un valore non solo individuale ma collettivo agli apprendimenti formali ed informali. In quanto tale esso rappresenta una via privilegiata per l'attivazione delle competenze di educazione civica.



Curricolo di Istituto

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'organizzazione didattica è basata, come da tradizione dell'Istituto, sul modulo "stellare", cioè un'insegnante prevalente che è titolare delle discipline fondamentali, alla quale si affiancano insegnanti di materie per le quali è prevista una specializzazione: inglese, musica, educazione motoria, informatica, arte, religione.

Tale organizzazione, riproposta dalle Leggi di Riforma del Sistema Scolastico Italiano (L. 53/03 – L. 169/08) permette all'insegnante prevalente di diventare un punto di riferimento formativo e relazionale privilegiato, importante soprattutto nei primi anni di scolarità.

Allegato:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- presentazione dei punti salienti della nostra Costituzione

Per la classe quinta:

- presentazione di alcuni articoli della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- saper instaurare con adulti e pari rapporti basati sul reciproco rispetto
- semplici regole di convivenza civile nell'ambiente di classe e relative motivazioni
- consapevolezza della propria condotta e delle proprie emozioni



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- giochi ed attività sulla conoscenza dell'altro ed il rispetto delle diversità
- La Giornata dei "calzini spaiati"



- Sessioni di "P4C" (Philosophy for Children) sui temi dell'inclusività
- Attività di apprendimento cooperativo
- Riflessioni a partire da letture e testi antologici
- Visione di film/animazioni sul tema dell'inclusività

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- conoscenza e rispetto degli ambienti scolastici e delle loro attrezzature ed arredi
- esperienze di orto didattico

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Attività di apprendimento cooperativo
- Tutoraggio fra pari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- principali caratteristiche del Comune e le sue funzioni
- presentazione e/o visita del Comune di Pinerolo e della struttura organizzativa

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- caratteristiche principali delle varie Istituzioni statali (Parlamento, Governo, Presidenza della Repubblica)
- significato della Repubblica
- il diritto di voto e le sue modalità operative

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Per la classe prima:

- la bandiera nazionale italiana
- la bandiera del Regno Unito (inglese)

Per la classe quinta:

- l'inno di Mameli
- consegna del tricolore (service Lions club)
- le Regioni italiane ed i loro simboli
- la bandiera dell'Unione Europea

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle origini, della struttura e delle funzioni di base dell'Unione Europea
- presentazione delle origini, della struttura e delle funzioni di base dell'ONU
- presentazione della Dichiarazione Internazionale dei diritti dell'infanzia
- Giornata dei diritti dell'infanzia con attività a tema

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- regole di convivenza nella classe e nella scuola
- riconoscere e rispettare i ruoli degli adulti che operano nel contesto scolastico
- giochi ed attività sulla conoscenza dell'altro ed il rispetto delle diversità
- La Giornata dei "calzini spaiati"
- Sessioni di "P4C" (Philosophy for Children) sui temi dell'inclusività
- Attività di apprendimento cooperativo
- Riflessioni a partire da letture e testi antologici
- Visione di film/animazioni sul tema dell'inclusività

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle principali norme di comportamento in caso di emergenza
- partecipazione alle prove periodiche di simulazione di evento emergenziale (incendio o terremoto)
- incontri con personale sanitario e presentazione delle principali manovre di soccorso (Croce Verde o Croce Rossa)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- presentazione delle norme di base del Codice della Strada che riguardano la circolazione pedonale e ciclistica
- incontri e/o visita alla locale Compagnia dei Carabinieri

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- interventi da parte di esperti esterni sulla prevenzione dentale (classi prime)
- interventi da parte di esperti esterni sulla prevenzione delle ustioni nel contesto domestico (progetto Cute Project - classi seconde)
- attività di educazione alimentare (classi terze)
- conoscenza del proprio corpo e delle sue funzioni e corrette abitudini e stili di vita (classi quarte e quinte), anche in collaborazione con ASL TO3
- OI-IMI-mpiadi (giornata dello sport a cadenza annuale)
- proposte di diverse attività sportive sia in ambito curricolare che extracurricolare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il



lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di ricerca sullo sviluppo economico ed i settori prevalenti sia a livello territoriale locale sia a livello nazionale
- Attività lavorative nel contesto familiare
- Testimonianze di varie figure professionali
- Visita al Museo del Risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della biodiversità
- Il rispetto dell'ambiente e comportamenti virtuosi
- Approfondimento sul patrimonio storico ed ambientale del proprio territorio
- Attività di sensibilizzazione su tematiche ambientali anche in collaborazione con il gestore del ciclo dei rifiuti ACEA Pinerolese

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di conoscenza della Biblioteca Civica e dei ragazzi di Pinerolo
- Collaborazioni con il Museo e la Biblioteca diocesana (progetto "La bellezza fa bene")



- Visite al Bioparco Zoom di Cumiana

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Adesione a laboratori didattici proposti dal gestore del ciclo dei rifiuti ACEA Pinerolese
- Attività di plogging in aree verdi del Comune di Pinerolo

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazione e svolgimento di prove periodiche di evacuazione con simulazione di incendio e/o evento sismico
- Interventi di esperti sui comportamenti da seguire in caso di emergenza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Presentazione e riflessione in merito ai cambiamenti climatici ed i loro effetti
- Visione di documentari sugli effetti dei cambiamenti climatici sugli ecosistemi terrestri

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sulle tradizioni locali e famigliari a partire da oggetti e strumenti in disuso
- Conoscenza del patrimonio culturale locale
- Confronto con la realtà religiosa e culturale del mondo valdese presente nelle valli circostanti

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza della risorsa idrica: comportamenti utili per combattere lo spreco e l'inquinamento
- Sensibilizzazione sulla lotta allo spreco alimentare

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività didattica su spesa/ricavo/guadagno/perdita
- Gestione da parte delle classi quinte dell'annuale attività di "Bancarella solidale per le missioni"
- Adesione a proposte didattiche del Museo del Risparmio
- Interventi e testimonianze di figure professionali del mondo bancario

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dal baratto all'euro: funzione della moneta presso le civiltà antiche e nella modernità
- Attività didattiche e compiti di realtà con l'uso della moneta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- riflessioni sul tema della legalità a partire da letture o visione di film
- riflessioni sul tema dei fenomeni mafiosi e malavitosi e sul loro contrasto a partire da letture o visione di film



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- la rete internet: funzioni e potenzialità
- semplici attività di ricerca con l'uso della rete

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- attività di laboratorio di informatica con l'uso di elaboratore di testi (Word o simili), presentazioni (Power Point o simili), foglio elettronico (Excel o simili)
- Laboratorio PNRR STEM "L'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni" (classi quinte)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di ricerca in rete con individuazione delle fonti
- Riflessione sulle fake news e l'importanza delle fonti

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ora settimanale di laboratorio di informatica (conoscenza ed impiego del personal computer, sue funzioni di base, impiego di software didattici ed applicazioni per imparare l'uso della tastiera e del mouse)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di sensibilizzazione su potenzialità e rischi dei mezzi di comunicazione digitale, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Aule virtuali di Google Classroom per le varie discipline
- Indirizzo di posta elettronica d'Istituto (suite Google Apps for Education)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di dato personale e privato
- I rischi della condivisione dei dati in rete tramite social e piattaforme digitali
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di dato personale e privato (immagini, video...)
- I rischi della condivisione dei dati in rete tramite social e piattaforme digitali
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- uso responsabile della rete internet
- applicare i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità anche nell'ambito della comunicazione digitale
- sensibilizzazione circa l'uso consapevole ed equilibrato dei videogames
- interventi di esperti esterni, anche in collaborazione con l'ASL TO3 (progetto "Mediamondo")

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale redatto in continuità con la scuola secondaria di 1° grado "Maria



Immacolata" nell'ambito del percorso comune "IMI School Lab"

Allegato:

Curricolo verticale primaria-media.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intero curricolo verticale per l'IMI School Lab è redatto in riferimento alle otto competenze chiave trasversali (RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente):

- Alfabetica funzionale
 - Multilinguistica
 - Matematica e di base in scienze, tecnologie e ingegneria
 - Digitale
 - Personale, sociale e capacità di "imparare ad imparare"
 - In materia di cittadinanza
 - Imprenditoriale
 - In materia di consapevolezza ed espressione culturali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo che l'azione educativa si prefigge è la formazione di personalità definite e responsabili, capaci di scelte libere e giuste: pertanto la Scuola cura l'educazione in tutte le sue dimensioni - fisica, culturale, morale e religiosa - consapevole che l'armonia della persona nasce da un equilibrato sviluppo di tutte le sue potenzialità.

1. Sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità sia a livello individuale che collettivo
2. Sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
3. Sviluppo delle capacità di esprimersi utilizzando differenti codici comunicativi: linguistico,



artistico, gestuale, digitale

4. Sviluppo delle capacità logiche per comprendere la realtà e il mondo in cui si vive

5. Sviluppo del senso della legalità e della partecipazione alla cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

POTENZIAMENTO INGLESE con docente madrelingua (1 ora settimanale in 3°-4°-5°)

POTENZIAMENTO INGLESE con attività CLIL (1 ora settimanale in 5°)

LABORATORIO TEATRALE-ESPRESSIVO (1 ora settimanale per tutte le 5 classi)

LABORATORIO DI MANUALITA' (1 ora settimanale in 1° e 2°)

LABORATORIO DI LETTURA (1 ora settimanale in 1° e 2°)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Potenziamento inglese: attività CLIL di geografia in lingua straniera

A partire dall'a.s.2024/25, dopo una sperimentazione attuata grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è attivato un ulteriore progetto di CLIL relativo all'insegnamento della geografia nella classe quinta con lingua veicolare inglese e l'ausilio di docente madrelingua (1 ora settimanale).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Formazione lingua inglese (liv. B2) per docenti

Grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è proposto all'intero corpo docenti un corso di formazione di livello B2 in lingua inglese con la possibilità di certificazione Cambridge Assessment.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: Corsi extracurricolari di inglese per



certificazioni Cambridge starters (pre A1) e movers (A1)

Vengono proposti agli alunni delle classi quarte e quinte rispettivamente i corsi di potenziamento (svolti all'interno dell'orario giornaliero con l'ausilio degli insegnanti e della docente madrelingua) finalizzati alle certificazioni in lingua inglese Cambridge di livello pre-A1 (starters) ed A1 (movers).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Potenziamento inglese: ora settimanale con docente madrelingua

Viene proposta a partire dalla classe terza un'ora settimanale con docente madrelingua inglese.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Conversazione

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Potenziamento inglese: attività di gioco in lingua inglese

A partire dalla classe seconda viene proposta a cadenza periodica un'ora di gioco in ambiente esterno in lingua veicolare inglese, con l'ausilio delle docenti di lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Attività di continuità verticale in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo)

In ottica di continuità verticale si propongono alle classi quarte e/o quinte attività laboratoriali sul tema dell'internazionalizzazione e dell'Unione Europea in lingua inglese e con introduzione alle due ulteriori lingue comunitarie che saranno oggetto di studio alla scuola secondaria (spagnolo o francese), con la collaborazione di docenti e studenti del successivo segmento di istruzione (Scuola Media Maria Immacolata).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L'informatica dei piccoli**

L'Istituto dedica un'ora settimanale all'insegnamento delle competenze base di informatica, usufruendo del laboratorio d'Istituto (completamente rinnovato nel corso del 2025, grazie al bando FESR INDID+).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Fibonacci Day**

Il giorno 23/11 si tiene annualmente il "Fibonacci Day" (la sequenza 1 1 2 3 rappresenta infatti il principio della celebre successione di Fibonacci), un progetto di continuità fra i tre ordini scolastici dell'Istituto, interamente dedicato alla matematica.

Nello specifico durante la mattinata le classi 3 medie sono coinvolte nelle attività proposte dagli alunni delle classi 2 liceo mentre nel pomeriggio le classi 5 primaria partecipano alle



attività proposte da alcuni alunni delle classi 3 medie, con i loro docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Bee Day: la giornata delle api**

In occasione dell'International World Bee Day i bimbi delle classi quarte della scuola primaria partecipano ad un laboratorio di MATEM-API- CA allestito dalle docenti della scuola secondaria di I grado. Oltre ad essere un'occasione di continuità nell'ambito del I ciclo di Istruzione, il laboratorio ha permesso di scoprire il genio matematico delle api e di rafforzare la consapevolezza di quanto esse siano importanti nell'ecosistema terrestre e di quanto sia un dovere di ciascuno salvaguardarlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la transizione ecologica

○ **Azione n° 4: Giochi matematici PRISMA**

Alcune classi partecipano annualmente ai Giochi Matematici d'Autunno proposti dal Centro PRISMA, in collaborazione con l'Università Bocconi, anche con finalità di potenziamento delle eccellenze in ambito logico-matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 5: Pi Greco Day**

Il giorno 14/3 (3/14 in ambito anglosassone) si tiene annualmente il " Pi greco day " (la sequenza 3,14 rappresenta infatti il principio della scrittura decimale del più celebre fra i numeri reali non razionali), un progetto di continuità interamente dedicato alla matematica che vede i ragazzini delle classi quarte impegnati in attività laboratoriali e di cooperative learning con l'aiuto di docenti e studenti della scuola secondaria di 1° grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali





Azione n° 6: L'Universo là fuori

Attività di continuità verticale in ambito scientifico, proposta da docenti e studenti della scuola secondaria ai ragazzi delle classi quinte primaria.

Le tematiche trattate, con approccio ludico e laboratoriale, riguardano l'astronomia, lo spazio e la misura di grandezze fisiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 7: Laboratori "Futuro in gioco" (ACEA Pinerolese)

Adesione al ricco carnet di proposte di educazione ambientale proposte dall'azienda consortile multiutility "ACEA Pinerolese S.p.A.", partecipata della Città di Pinerolo. Le principali tematiche affrontate riguardano la differenziazione dei rifiuti, il riciclo, la sostenibilità ambientale, l'uso di energie rinnovabili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Promuovere la transizione ecologica



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Proposta musicale extracurricolare (corso polistrumentale, corsi individuali di strumento, coro d'Istituto)

Un'ora settimanale di corso d'introduzione polistrumentale in classe 1° e, a seguire, in base alle opzioni individuali corsi di violino, pianoforte, chitarra, batteria, fisarmonica, arpa. Attività settimanale del coro di voci bianche "Piccoli cantori di padre Medaille", con partecipazione a concorsi ed iniziative a livello locale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Utilizzare la voce e gli strumenti musicali in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità sonoro-musicali. Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno dei brani. Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni ed i contesti della musica e dei suoni. Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi collettivamente e individualmente

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Corsi sportivi pomeridiani extracurricolari

Proposta di corsi sportivi presso i campi sportivi dell'Istituto o presso impianti cittadini, organizzati dalla ASD Immacolata in convenzione con l'Istituto ed in collaborazione con altre società del territorio (atletica, danza, arti marziali, calcio, minivolley).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esplorare e ricercare tutte le proprie potenzialità motorie attraverso il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo. Utilizzare gli elementi principali del linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva. Partecipare ai giochi ed alle attività pre-sportive assumendo ruoli diversi e comportamenti di correttezza (il gioco, lo sport, le regole ed il fair-play).

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula danza - teatro

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Area gioco coperta

● Maestro di gioco

Ogni classe dispone per l'intero anno scolastico di un educatore che la accompagni nell'ora giornaliera di gioco organizzato nella ricreazione post-pranzo (a cadenza bisettimanale l'attività ludica viene svolta in lingua inglese con il supporto delle insegnanti di lingua).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Potenziare le competenze sociali in termini di disponibilità alla collaborazione, rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari, inclusione e protagonismo per tutti gli allievi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Area gioco coperta

● Laboratori di lettura e manualità

Le classi prime e seconde svolgono un'ora settimanale di laboratorio di manualità (aggiuntivo rispetto all'ora di arte ed immagine) ed un'ora di laboratorio di lettura (svolto in raccordo e sinergia con le ordinarie attività di lingua italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di lettura; potenziare la motricità fine e le abilità manuali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Laboratorio teatrale

Il corso di teatro ha come attività principali esercizi volti a migliorare la comunicazione di ogni partecipante di fronte ad una platea più o meno ampia. Questo aspetto viene sviluppato anche attraverso esercizi di dizione ed uso della voce. Sono presenti inoltre attività di gruppo per consolidare la sinergia tra i partecipanti, utile poi alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- potenziare le capacità comunicative ed espressive - sviluppare la capacità di cooperare con i pari ed instaurare relazioni positive - sviluppare la capacità di ascolto

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula danza - teatro

Aule

Teatro

● Corsi di potenziamento per certificazioni in lingua inglese (livelli pre-A1 e A1)

Vengono annualmente proposti corsi di potenziamento per la preparazione degli esami Starters e Movers (classi quarte e quinte). L'Istituto è individuato come "Preparation Centre" per Cambridge English Qualifications (Cambridge Assessment)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- potenziamento delle eccellenze in ambito linguistico - miglioramento delle competenze comunicative nella prima lingua straniera comunitaria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Un teatro per la scuola

Adesione alle proposte teatrali dell'associazione Arteinvita, con diversi spettacoli diversificati per fasce d'età, generalmente portati in scena presso il Teatro Incontro di Pinerolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- presentare ai bambini la forma d'arte teatrale ed il suo linguaggio espressivo - affrontare tematiche legate al curricolo di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Tasse!? Ce le racconta il commercialista

Il progetto è quello di creare uno strumento funzionale al percorso formativo dei giovanissimi studenti che li aiuti a conoscere le tasse, ad avere consapevolezza della loro importanza e del valore della legalità fiscale. Il percorso prevede la realizzazione, in aula, di un programma articolato in 1/2 incontri annuali a cura dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, generalmente proposto alle classi quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziare le competenze di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Educazione alimentare

Si propone generalmente alle classi terze un percorso di educazione alimentare a cura di docente interno con specializzazione di biologo nutrizionista. E' attivo anche uno sportello sul tema aperto alle famiglie degli alunni. Si propongono inoltre attività sul tema anche in collaborazione con l'azienda concessionaria del servizio di refezione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- potenziare le competenze di educazione civica - promuovere uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Biblioteca dei Ragazzi

Vengono proposti laboratori di avvicinamento alla lettura e letture animate presso la "Biblioteca dei Ragazzi" di Pinerolo differenziati per le varie classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Pervenire a risultati costanti nel tempo delle prove standardizzate nazionali (grado 5)

Traguardo

Raggiungere stabilmente le categorie di punteggio 3, 4 o 5 per almeno il 70 per 100 degli alunni nelle prove standardizzate nazionali (grado 5)



Risultati attesi

Accrescere la conoscenza dell'ambiente biblioteca e la familiarità con il libro ed il piacere della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● La bellezza fa bene!

Il progetto vede svolgersi attività di arteterapia e biblioterapia all'interno delle strutture diocesane del museo, dell'archivio e della biblioteca della Diocesi di Pinerolo. L'ente partner per lo svolgimento dei laboratori è individuato nella cooperativa Culturalpe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Accrescere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale presente sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica

● Racchette in classe (Federazione Italiana Tennis)

Attività promossa dalla Federazione Italiana Tennis e Padel, da svolgersi in orario curricolare in collaborazione con circoli tennis del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria, incremento delle competenze e delle abilità di intelligenza



motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area gioco coperta

● Concorso regionale "Scatta il tuo Natale"

Partecipazione al concorso "Scatta il tuo Natale" di Regione Piemonte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Vivere la tradizione del Natale e favorire la conoscenza ed il confronto anche interculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Porte Aperte allo Sport School

Partecipazione all'iniziativa "Porte Aperte allo Sport School" promossa dal Comune di Pinerolo con la presentazione e la pratica di decine di diverse discipline sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle discipline sportive, la cultura e la pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Area gioco coperta

● Spettacoli natalizi

Ogni classe prepara e porta in scena uno spettacolo natalizio da presentare alle rispettive famiglie come momento augurale e conviviale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le competenze comunicative ed espressive degli studenti e la coesione dei gruppi classe

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● Siamo fatti così

Incontri di educazione alla salute, in collaborazione con alcuni professionisti dell'ambito medico e sanitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accrescere le conoscenze in merito ad anatomia, prevenzione, educazione alla salute e stili di vita

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di ricamo

Si propone la libera partecipazione di bambini e bambine ad alcune attività di avviamento al ricamo con varie tecniche finalizzate al miglioramento della motricità fine e dell'attenzione pratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- migliorare la motricità fine - accrescere l'attenzione e l'impegno finalizzato al raggiungimento di un obiettivo - realizzazione di alcuni semplici lavori

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Percorso Mamma & Figlia

Proposta dell'Ufficio Famiglia della Diocesi di Pinerolo che vuole offrire alle allieve delle classi di fine ciclo ed alle loro mamme un momento unico di dialogo e confronto su un tema così importante come quello dell'arrivo del menarca, per poterlo affrontare in modo sereno e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- accompagnare le alunne e le loro famiglie nel percorso di consapevolezza circa i cambiamenti del proprio corpo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Ol IMI mpiadi

Ogni anno a giugno si organizza una mattinata dello sport, in cui gli alunni delle classi quinte con il supporto degli studenti del Liceo Scientifico Sportivo Immacolata (progetto di Service Learning e di continuità verticale) propongono giochi a tema sportivo per i compagni di tutte le altre classi. E' prevista la collaborazione dell'ASD Immacolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- offrire occasioni di protagonismo per tutti gli alunni (anche quelli con bisogni educativi speciali)
- creare un'opportunità di apprendimento-servizio (Service Learning) - sviluppare comportamenti sani e l'attitudine all'attività motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Area gioco coperta

● Progetto Scuola di Special Olympics Italia

Il Progetto Scuola di Special Olympics Italia consente di sperimentare e valorizzare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza diretta, aumentando la disponibilità all'accoglienza della diversità e cercando di cambiare la vita degli studenti con disabilità intellettive, riuscendo così ad intervenire sulle ingiustizie, ad evitare l'isolamento, ad educare al rispetto e intervenire sull'attività che devono affrontare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe - favorire l'inclusione di studenti con disabilità motorie e/o psico-cognitive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Area gioco coperta

● P4C (Philosophy for Children)

La Philosophy for Children (P4C) è un'esperienza pedagogica basata sulla pratica del filosofare in una comunità di ricerca. Il docente-facilitatore si avvale di una serie di dialoghi in cui i protagonisti si confrontano su temi di natura filosofica emergenti dalla loro esperienza come il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia. Ogni racconto consente di creare un'esperienza di apprendimento, crescita e conoscenza per il gruppo classe e per ciascuno dei suoi componenti. Le attività si possono svolgere sia nell'alveo della consueta prassi didattica curricolare (per la scuola primaria) sia nell'ambito dei laboratori pomeridiani (per la scuola secondaria). L'Istituto Maria Immacolata ha intrapreso un fruttuoso rapporto di collaborazione con il Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica (CRIF), soggetto accreditato MIM per la formazione del personale scolastico, che ha consentito dapprima la formazione ed il tirocinio da parte di alcuni docenti della scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- migliorare il clima di classe - favorire l'inclusione e ridurre il disagio - prevenire fenomeni di bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività introduttive alla pratica di discipline sportive diverse

Proposta (con programmazione su base annuale diversificata per classi) di svariate lezioni introduttive alla pratica delle numerosissime discipline sportive praticabili sul territorio pinerolese di riferimento (a.s.2025/26 mountain bike, basket e baskin, scherma).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento dell'attività motoria, incremento delle competenze e delle abilità di intelligenza motoria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Area gioco coperta

● Scuola Attiva Kids

Un progetto promosso da Sport e Salute e Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. L'iniziativa è realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere uno stile di vita sano - incentivare la pratica sportiva



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Area gioco coperta

● Juventus One@School

Juventus One@School è il programma educativo – attivo dalla Stagione 2018/2019 - durante il quale gli atleti delle squadre paralimpiche del progetto Juventus One di Juventus F.C. realizzano un momento formativo ad hoc nelle scuole del territorio, offrendo agli studenti (dai 6 ai 16 anni) un'esperienza diretta e formativa sulla disabilità e sull'inclusione sociale. Nato nel 2017 sotto il nome "Juventus for Special" e sviluppato in collaborazione con il partner locale ASD Nessuno Escluso, Juventus One è un progetto dalla doppia anima: sportiva e sociale, per favorire l'inclusione di persone con disabilità cognitivo-relazionale attraverso la pratica sportiva. È la concreta e audace risposta per fronteggiare una visione ancora molto tradizionale della disabilità e del connubio con lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- favorire l'inclusione di eventuali alunni con disabilità motorie e/o psico-cognitive; - accrescere un clima di rispetto e di inclusione sociale; - promuovere la pratica sportiva per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

Area gioco coperta

● Laboratorio di Attività Assistite con Animali (AAA)

Progetto di pet therapy "Codine gentili" con la collaborazione della APS "Bimbi e Animali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- promuovere il clima di classe e l'inclusione - promuovere la conoscenza ed il rispetto del mondo animale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Area gioco coperta

● Laboratori ludici di psicomotricità

Realizzazione con programmazione annuale di attività di psicomotricità inclusive a carattere ludico, destinate perlopiù alle classi di inizio ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



- accrescere l'inclusione di eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali - migliorare il clima di classe - potenziare le abilità psicomotorie degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula danza - teatro

Strutture sportive

Area gioco coperta

● Attività di educazione civica con visita al municipio ed al Consiglio comunale

Nell'ambito dei percorsi annuali di educazione civica si propone alle classi quarte e/o quinte la visita al municipio di Pinerolo, all'aula del consiglio Comunale e approfondimento sul funzionamento dell'Ente locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere la conoscenza degli Enti Locali di riferimento - sviluppare le competenze sociali ed il senso civico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Una mattonella per l'IMI

Attività laboratoriale di tipo artistico svolta in continuità fra scuola primaria e scuola secondaria, finalizzata alla realizzazione di mosaici con mattonelle decorate da installare a scopo decorativo presso i locali del refettorio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere le competenze nella pratica e cultura artistica - favorire la continuità verticale - migliorare gli ambienti scolastici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Magna

● Progetto "EVVIVA" (ASL TO3)

Partecipazione all'iniziativa territoriale di promozione della salute e della sicurezza organizzata annualmente dall'ASL TO3 con la collaborazione di decine di Enti ed associazioni impegnati nel settore socio-sanitario e di protezione civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- accrescere la consapevolezza e le competenze circa il primo soccorso e la protezione civile -
promuovere stili di vita sani e sicuri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● **Impresa...elementare! (Giovani imprenditori di Unione Industriali Torino)**

Il Gruppo Giovani Imprenditori (GGI) dell'Unione Industriali di Torino ha ideato un percorso didattico che si è posto come obiettivo quello di accrescere alcune capacità imprenditoriali nei bambini delle scuole primarie tramite attività di gioco e di ragionamento. Il progetto è focalizzato sul potenziamento delle cosiddette "soft skills" trasversali ed articolato in tre diverse attività: 1) □ Creatività (creazione di un nuovo gioco a partire da giochi esistenti) 2) Negoziazione (tavole da completare con attività di negoziazione/contrattazione) 3) □ Miglioramento attraverso il lavoro in team (gioco dell'aeroplano di carta)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- potenziare la capacità di interazione e lavoro in team - accrescere lo spirito di iniziativa e la riflessione sul proprio ed altrui operato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Area gioco coperta

● "I miei superpoteri" e "Alla scoperta dei mestieri"

Partecipazione alla proposta della rete territoriale "Obiettivo Orientamento Piemonte" relativa ai moduli "I miei superpoteri" (classi quarte) e "Alla scoperta dei mestieri" (classi quinte), con eventuale possibilità di visita aziendale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare la consapevolezza circa i propri talenti e le proprie attitudini - accrescere la conoscenza della propria realtà territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Iniziativa missionaria "Panettone solidale"

Iniziativa annuale di solidarietà i cui proventi sono devoluti al sostegno del progetto missionario delle suore di S.Giuseppe "Plantar Esperanca" a Joaquim Gomes (Stato di Alagoas, Brasile)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere il senso di solidarietà e l'attenzione verso il prossimo, anche se lontano

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sportello di Ascolto

Sportello di ascolto con cadenza settimanale aperto alle famiglie ed agli alunni, curato da una psicologa attiva all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenzione del disagio e promozione di un clima di apprendimento sereno ed inclusivo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto "Di cosa è fatta la musica?" (Accademia di Musica di Pinerolo)

Ascoltare attivamente la musica classica permette ai bambini di sviluppare sensibilità, attenzione e capacità di ascolto, stimola la loro immaginazione, li aiuta a distinguere suoni e timbri, a comprendere come nasce la musica e a riconoscere schemi e forme, potenziando il loro sviluppo cognitivo e creativo. Li educa inoltre al rispetto e alla curiosità verso l'arte. Il progetto musicale propone delle lezioni-concerto condotte con un linguaggio capace di avvicinare gli allievi delle scuole primarie alla musica classica e di coinvolgerli in un'esperienza interattiva. Le narrazioni sono accompagnate da esempi musicali eseguiti dal vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ISTITUTO SUORE DI SAN GIUSEPPE" - TO1E01300T

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curricolo d'Istituto di educazione civica per la scuola primaria.

Allegato:

[link per curricolo ed.civica primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione:

- è considerata come momento di verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite;
- documenta il processo di maturazione dell'alunno in termini di responsabilità e rispetto dei doveri scolastici;
- è un momento formativo perché permette all'alunno di giungere gradualmente alla consapevolezza delle proprie competenze, favorendone l'autovalutazione;
- è lo strumento privilegiato che ogni insegnante utilizza per verificare l'andamento della propria programmazione didattica, l'efficacia della metodologia e di eventuali sperimentazioni introdotte.



Allegato:

[link alle griglie comuni di valutazione primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art.2 Dlgs 62/2017).Essa è attribuita facendo riferimento a tutte le attività didattiche comprese le attività pomeridiane obbligatorie o facoltative, le uscite didattiche, i corsi di recupero, i progetti inseriti nel P.T.O.F.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO

Per ogni indicatore viene indicata una delle seguenti voci:

- competenze consapevolmente e pienamente raggiunte
- competenze raggiunte
- competenze parzialmente raggiunte
- competenze acquisite a livello base

1. RISPETTO DELLE PERSONE, DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE

- Aver cura di salutare cordialmente le persone all'interno della scuola
- Rispettare gli insegnanti e tutto il personale della scuola
- Rispettare l'ordine e la pulizia delle aule, dei laboratori, dei corridoi e dei servizi (bagni, mensa, campi sportivi, cortili...)
- Utilizzare con cura gli ambienti, gli strumenti e i materiali della scuola
- Utilizzare con cura gli strumenti propri e degli altri
- Utilizzare verso i docenti e i compagni di classe un linguaggio rispettoso e non volgare

2. RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE E DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

- Rispettare le regole e gli eventuali divieti in classe, in mensa e negli altri locali dell'Istituto
- Rimanere in gruppo e seguire le indicazioni nell'intervallo dopo-mensa
- Rimanere, durante la permanenza a scuola, negli spazi consentiti e non allontanarsi senza permesso
- Seguire le indicazioni dell'insegnante in caso di evacuazione, rispettando le regole indicate all'inizio dell'anno
- Scendere dalle scale in fila e in modo ordinato, possibilmente tenendo la destra



- Tenere spento il cellulare (se in possesso) in cartella e non utilizzarlo in nessun momento della giornata ed in nessun luogo della scuola

- Utilizzare il computer di classe solo con l'autorizzazione di un docente

- Mantenere un abbigliamento semplice e decoroso, consono all'ambiente scolastico

3. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DELLA CLASSE

- Manifestare attenzione e interesse alle lezioni

- Mantenere un impegno costante nelle attività che si svolgono

- Intervenire in modo costruttivo e pertinente alle lezioni

- Cercare di essere il più possibile autonomo nel lavoro

4. CONSAPEVOLEZZA DEI PROPRI DOVERI SCOLASTICI

- Frequentare in maniera regolare le lezioni

- Rispettare la puntualità:

a) alla prima ora, dopo l'intervallo e negli spostamenti verso le aule dedicate

b) nel trasmettere le comunicazioni scuola-famiglia

c) nel giustificare le assenze

- Svolgere i compiti assegnati ed in caso di assenza aver cura di controllare il registro elettronico per prendere nota di compiti e verifiche o prendere informazioni dai compagni

- Portare sempre il materiale necessario a scuola

- Aver cura del diario scolastico, che, essendo un documento, deve essere utilizzato in maniera appropriata

- Segnare con attenzione i compiti da svolgere a casa e le verifiche programmate

- Visionare il materiale predisposto dai docenti nei supporti informatici indicati

- Concordare con l'insegnante, in caso di assenza ad una verifica scritta, le modalità ed i tempi di recupero

5. COLLABORAZIONE E DISPONIBILITA' CON ADULTI E COETANEI

- Collaborare in modo costruttivo con i compagni nell'attività di cooperative learning

- Collaborare con i docenti nelle attività e nei progetti proposti (lezione frontale o cooperativa, service learning, laboratori, iniziative varie, uscite sul territorio o viaggi d'istruzione...)

- Prestare attenzione e dimostrare disponibilità verso i compagni in difficoltà (motorie, di apprendimento, personali...)

- Prestare volentieri aiuto a qualsiasi persona che ne abbia necessità all'interno della scuola

Allegato:

Regolamento d'Istituto Primaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva ed alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (Dlgs 62/2017).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'ultima rilevazione relativa a disabilità e bisogni educativi speciali risale al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto al termine dell'a.s. 2024/2025 ed evidenzia:

- 7 alunni con disabilità psicofisiche certificate (L.104/92)
- 9 alunni con PDP per DSA, ADHD, disturbi evolutivi specifici o altri Bisogni Educativi Speciali conseguenti a particolari situazioni di svantaggio (linguistico, socio-culturale, di salute...)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che osserva e monitora la situazione degli alunni con BES, partecipa ad iniziative di formazione e aggiornamento, fornisce indicazioni e supporto ai Consigli di classe per la compilazione dei documenti (PEI e PDP). Alla formulazione dei PEI (per studenti certificati ai sensi della L.104/92) partecipano gli insegnanti di sostegno e curricolari. I PEI e gli obiettivi in essi prefissati vengono monitorati ed aggiornati regolarmente, condividendo il percorso con le famiglie degli alunni e con gli specialisti di propria fiducia attraverso almeno tre incontri annuali del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Si adotta una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi di ciascuno. In particolare, nei casi di alunni con BES (bisogni educativi speciali), si predispongono con puntualità i PDP aggiornati annualmente e monitorati periodicamente. Per ciascuno vengono pertanto individuate le strategie didattiche, gli strumenti compensativi e le eventuali misure dispensative. Sono stati formalizzati percorsi adeguati per riconoscere e potenziare gli alunni plusdotati. La scuola presenta una bassa percentuale di studenti stranieri. Sono inoltre numerose le attività con finalità inclusiva proposte alle classi, sia in ambito motorio-sportivo sia in ambito socio-relazionale e cooperativo. L'Istituto partecipa alle attività proposte dal Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e sta intraprendendo un percorso per futura adesione alla Rete Territoriale per gli Studenti Stranieri.

Punti di debolezza:

Negli ultimi anni i Comuni (tramite il Consorzio CISS per i Servizi Sociali) lamentano grave scarsità di risorse, anche a causa del venir meno della contribuzione da parte della Città Metropolitana, per



garantire il servizio di assistenza all'integrazione scolastica per gli alunni con disabilità, il cui numero risulta in continua crescita. Pertanto il numero di ore assegnate ai singoli alunni, in aggiunta rispetto a quelle di sostegno scolastico, risulta in progressiva contrazione. Si segnalano poi le perduranti difficoltà del servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL di riferimento che comportano tempi di attesa molto lunghi per certificazioni o rivalutazioni e numerose assenze da parte degli specialisti medici alle riunioni periodiche di confronto e monitoraggio dei GLO, nonostante il ricorso ordinario alla modalità mista di convocazione (in presenza e/o online). Si rilevano talora difficoltà di accoglienza della segnalazione di presunti disturbi specifici di apprendimento (DSA) da parte di alcune famiglie, soprattutto negli ordini scolastici inferiori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I.(Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92. Per ogni alunno in situazione di handicap inserito nella scuola viene redatto il P.E.I., a testimonianza del raccordo tra gli interventi predisposti a suo favore, per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. Gli interventi propositivi vengono integrati tra loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un P.E.I. che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi,



riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Il modello prende in considerazione: •gli obiettivi educativi/riabilitativi e di apprendimento riferiti alle aree e alle funzioni, perseguibili in uno o più anni •le attività proposte •i metodi ritenuti più idonei •i tempi di scansione degli interventi previsti e gli spazi da utilizzare •i materiali, i sussidi con cui organizzare le proposte di intervento •l'indicazione delle risorse disponibili, nella scuola e nell'extrascuola, in termini di strutture, servizi, persone, attività, mezzi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, medici specialisti ed eventuali educatori, assistenti all'integrazione ed operatori socio-assistenziali coinvolti nel progetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata dalla scuola a collaborare al progetto individualizzato per l'alunno, condividendone dapprima le finalità, le modalità e gli strumenti e successivamente impegnandosi in un monitoraggio attento ed obiettivo del percorso di crescita che garantisca dialogo puntuale e reciprocamente rispettoso con l'istituzione scolastica, in primis rappresentata dai docenti di sostegno e dai membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti inclusivi - Centro Autismo BUM Diaconia Valdese
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Condivisione materiali di supporto
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetto inclusivo Special Olympics per alcune classi

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disturbo evolutivo specifico o con disabilità la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, devono tenere conto delle particolari situazioni soggettive. Gli insegnanti potranno scegliere di utilizzare strategie di verifica differenziate costruite secondo la modalità esplicitata nel PDP o nel PEI.

1. presentazione di verifiche uguali nei contenuti a quelle della classe, ma con un numero inferiore di esercizi;
2. flessibilità nei tempi di consegna di verifiche scritte;
3. presentazione di verifiche uguali a



quelle della classe, rispettando il criterio della gradualità delle difficoltà; 4. preferenza per esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite, che richiedano risposte brevi (accettare eventualmente che l'alunno si aiuti tramite l'uso di immagini e vignette); 5. per lo svolgimento della produzione scritta, eventuale fornitura di una scaletta; 6. programmazione delle interrogazioni, che saranno guidate con domande esplicite e dirette e concessione di tempi più lunghi per la risposta; 7. predisposizione di verifiche di ascolto modificate in base alle esigenze (utilizzo di film/documentari, ausilio anche di immagini); 8. possibile esenzione dalla valutazione sommativa delle prove scritte (lingue straniere), per favorire le performance orali; 9. valutazioni che tengano conto degli errori ortografici ai soli fini del miglioramento e dell'evoluzione positiva, ma che si basino sui contenuti espressi; 10. considerazione dei risultati ottenuti rispetto ai livelli di partenza ed all'impegno profuso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di transizione (scuola dell'infanzia - scuola primaria e scuola primaria - scuola secondaria) è prevista attività di raccordo tramite colloqui fra coordinatore di classe e membri del GLO e famiglia e fra coordinatore di classe e membri del GLO con i corrispettivi dell'ordine scolastico precedente, prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività



Aspetti generali

L'Istituto Maria Immacolata ha sviluppato negli ultimi anni un'opera di progressiva ottimizzazione dell'attività amministrativa e gestionale, radunando in un'unica sede le funzioni di economato e segreteria per i tre ordini di scuola che compongono l'Istituto (scuola primaria, secondaria di 1° grado, liceo). Tale operazione è volta a rendere più efficienti ed omogenee le modalità organizzative dell'opera educativa ed è resa possibile soltanto grazie all'uso più sistematico di svariati strumenti informatizzati (registro e software gestionali elettronici, pagamenti elettronici ecc...).

Si evidenzia inoltre un processo in atto che rappresenta una sfida importante che accomuna l'Istituto a molte altre realtà di storiche scuole paritarie sul territorio nazionale e continentale: il graduale venir meno della presenza del personale religioso sia nei ruoli di docenza sia in quelli di assistenza e gestione, con urgenza di un sempre maggior coinvolgimento del personale laico.

La scuola ha inoltre affrontato un passaggio formale di gestione dalla Congregazione Suore di S. Giuseppe di Pinerolo alla Casa Generalizia dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe (con sede in Roma), a seguito dell'avvenuta fusione per incorporazione del primo Istituto religioso all'interno del secondo, formalizzata nell'anno 2023.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento del team di insegnanti, supervisione dei progetti attivati, partecipazione al CDS (Consiglio Direttivo Scuola), organizzazione di eventuali supplenze o attività specifiche	1
Funzione strumentale	Referente per i progetti di tirocinio dell'Università di Torino; referente per le prove INVALSI; referente per avvisi e comunicazioni; referente per sito web e comunicazione esterna	4
Responsabile di laboratorio	Responsabile per le attrezzature tecnologiche ed informatiche della scuola primaria	1
Team digitale	Referente per registro elettronico ed attività tecnologiche	1
Docente specialista di educazione motoria	Attività di insegnamento dell'educazione motoria presso l'intero plesso	1
Docente specialista di inglese	Insegnamento della lingua inglese per tutte le classi	2
Responsabili delle biblioteche di classe	Referenti per il riordino e la gestione corrente del patrimonio librario assegnato alle cinque classi, referenti per il progetto #ioleggoperchè e per eventuali altri concorsi	3



Docente specialistica di educazione musicale	Attività di insegnamento dell'educazione musicale	1
Docente specialistica di informatica	Attività di insegnamento del laboratorio di informatica per tutto il plesso	1
Docente specialistica di laboratorio teatrale	Attività di insegnamento del laboratorio espressivo-teatrale per tutto il plesso	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio acquisti

Economato, gestione dei pagamenti delle rette scolastiche e dei voucher scuola, liquidazione ed archiviazione fatture

Ufficio per la didattica

Gestione processo di iscrizione, tenuta ed aggiornamento fascicoli individuali di alunni e docenti, aggiornamento documentazione, interfaccia con portali ministeriali, redazione e consegna documenti di valutazione e certificazione, gestione dell'archivio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOSP0083>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutomariaimmacolata.eu/primaria/segreteria>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Inclusione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FIDAE (FEDERAZIONE ISTITUTI ATTIVITÀ EDUCATIVE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla "Congregazione per l'Educazione Cattolica, la scuola e l'università" del Vaticano e riconosciuta dalla "Commissione Episcopale Italiana". È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a.

Denominazione della rete: Università di Torino (Scienze della Formazione Primaria - U.S.Co.T.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE EIS (UNIVERSITÀ LUMSA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO DIDATTICA COOPERATIVA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CENTRO DI RICERCA SULL'INDAGINE FILOSOFICA (CRIF)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD ISTITUTO MARIA



IMMACOLATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- attività sportive ed integrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/sportiva/chi-siamo>

Denominazione della rete: ARTEINVITA Associazione culturale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- attività teatrali

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Uso di locali ed attrezzature

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://it-it.facebook.com/AssociazioneArtelInVita/>

Denominazione della rete: Associazione ex-allievi ed ex-allieve

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.istitutomariaimmacolata.eu/associazione/ex-allievi/chi-siamo>

Denominazione della rete: AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Vita Diocesana Pinerolese



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il periodico Vita Diocesana Pinerolese (organizzazione di eventi musicali a scopo benefico, attività in collaborazione con la redazione, pubblicazione di elaborati, partecipazione a concorsi...)

Denominazione della rete: Special Olympics Italia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
• Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Special Olympics è un movimento globale che crede fortemente in un nuovo mondo dove vi sia inclusione, rispetto e dove ogni singola persona sia accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Organizza allenamenti, competizioni e manifestazioni per persone con disabilità intellettiva di ogni età che, attraverso questa articolata progettualità, possono vivere momenti di sport e partecipare attivamente ad eventi attraverso i quali sentirsi accettati e attivamente coinvolti. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria diventano con Special Olympics accessibili per tutti. Il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva, ma l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, garantendo loro l'opportunità di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Special Olympics consente di sperimentare attività formative e sportive accessibili a tutti gli studenti adattando le proposte e valorizzando così le diverse abilità presenti in una classe. L'approccio metodologico è fondato sui diritti umani e la valorizzazione della persona così strutturato, genera occasioni di conoscenza diretta, possibilità di lavoro tra pari e condivisione di momenti sportivi ed emozionanti, che inevitabilmente accrescono la disponibilità all'accoglienza della diversità intesa appunto a 360 gradi.

Special Olympics si propone con modalità consolidate e approcci pedagogici che negli anni hanno cambiato la vita degli studenti con disabilità intellettive appianando l'ingiustizia globale, l'isolamento, l'intolleranza e l'inattività che essi devono affrontare quotidianamente.

Sono 297 gli Istituti Scolastici accreditati (dato 2023) di cui 17 in Abruzzo, 4 in Basilicata, 26 in Calabria, 12 in Campania, 5 in Emilia Romagna, 7 in Friuli Venezia Giulia, 23 nel Lazio, 17 in Liguria, 19 in Lombardia, 1 nelle Marche, 3 in Molise, 77 in Piemonte, 9 in Puglia, 25 in Toscana, 26 in Sicilia, 9 in



Sardegna, 2 in Valle d'Aosta, 8 nel Veneto, 7 in Umbria.

Le proposte di Special Olympics :

- Sport educativo: propone una formazione sportiva educativa e competizioni di alta qualità in un'ottica di cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione e valorizza la realizzazione personale.
- Sport e benessere: promuove il benessere degli studenti con disabilità intellettiva attraverso la pratica sportiva continuativa ed i Programmi Salute che garantiscono screening gratuiti all'interno degli eventi.
 - Educazione ai valori: fornisce strumenti efficaci per realizzarsi nello sport, nella scuola e nelle comunità al fine di consolidare amicizie, di produrre un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale di accettazione verso gli studenti con disabilità intellettive rafforzando la rete sociale e la rete dei sostegni.

Denominazione della rete: Rete Scuole Gentili

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di cittadinanza attiva
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Obiettivo Orientamento



Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/orientamento>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione permanente per insegnanti di religione

Formazione teologica e culturale permanente, a cura dell'ufficio scuola della Diocesi di Pinerolo

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento della religione cattolica
Destinatari	Docenti di religione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Special Olympics

Il Progetto Scuola S.O.I. è indirizzato a tutti gli ordini e gradi di scuola e persegue l'obiettivo generale di affrontare l'inattività, l'ingiustizia, l'intolleranza e l'isolamento sociale, incoraggiando e sostenendo le persone con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva, in collaborazione con le famiglie. Alcuni docenti dell'Istituto partecipano alla formazione specifica al fine di poter



promuovere tali attività inclusive presso le classi dell'Istituto.

Destinatari	Alcuni docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Didattica creativa della matematica

Attività formativa finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla didattica creativa della matematica in continuità fra primo e secondo segmento della scuola del 1° ciclo.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano FondER: Inclusione Scolastica (ADHD)

Attività formativa finanziata grazie al fondo interprofessionale Fonder, sulla tematica dell'inclusione scolastica, con specifico focus sugli studenti con ADHD e disturbi comportamentali ed oppositivi

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piano FondER: FORMAZIONE INIZIALE ED AGGIORNAMENTO BLS-D

Tutti i docenti svolgono le attività di formazione iniziale (4 ore) e l'aggiornamento biennale (2 ore) relativo al Basic Life Support ed all'uso del defibrillatore semiautomatico DAE.

Tematica dell'attività di formazione	Primo soccorso e sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR: Corso di inglese B2 per docenti

Nel corso dell'a.s.2024/25, grazie ai fondi del bando PNRR DM 65/2023, al fine di potenziare ulteriormente la proposta in lingua inglese si è proposto all'intero corpo docenti un corso di formazione di livello B2 in lingua inglese con la possibilità di certificazione Cambridge Assessment.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Gruppo misto di lavoro (scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado)



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Writing and Reading Workshop (WRW)

Il Writing & Reading Workshop è una metodologia americana, sviluppata dal Teacher College della Columbia University a partire dagli anni Settanta del XX secolo e che ha tra i suoi capisaldi l'insegnamento della lettura e della scrittura come processo e non come prodotto.

Destinatari

Docenti coordinatrici di classe

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e BLS-D

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su nuovi obblighi in termini di protocollo digitale

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione anti-incendio

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza in ambito lavorativo (Dlgs 81/2008)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su lavori in quota e DPI III categoria

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola